

# AREA DI INTERVENTO ASSEGNATO ALLA COMMISSIONE



***Sviluppare il progetto di vita degli alunni  
anche attraverso il coinvolgimento delle  
famiglie, degli ordini di scuola e i progetti di  
continuità educativa.***

# ***ISTITUTO COMPRENSIVO 13***

**Il nostro Istituto opera ormai da tempo attraverso la progettazione curricolare verticale che è di fatto lo strumento per garantire la continuità al percorso formativo di ciascuno alunno, in un'ottica di sviluppo progressivo in cui, nel passaggio all'ordine di scuola successivo, il bagaglio di competenze acquisite venga riconosciuto, valorizzato, rafforzato e ampliato.**

# SIAMO CONSAPEVOLI CHE...

La continuità è la modalità attraverso la quale la scuola può favorire, in modo adeguato la formazione dei ragazzi in quanto è fondamentale l'unitarietà del percorso educativo che permetta di condividere finalità, traguardi e competenze da raggiungere.



# CONTINUITA' E NON SOLO...



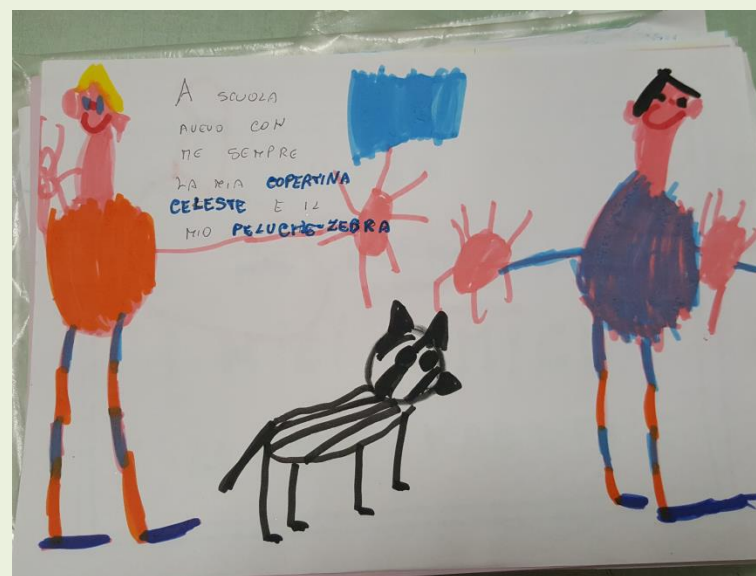
...elaborare un percorso che, oltre ad essere finalizzato alla continuità fra i tre ordini di scuola, si pone come **PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO** lungo tutto l'arco della scuola di base all'interno di campi di esperienza e delle discipline, mettendo in atto metodologie laboratoriali e realizzando progetti educativi condivisi che abbiano come finalità principale "la consapevolezza del sé".

# TENENDO CONTO ANCHE...

...di due aspetti fondamentali:

- l'unitarietà che sottolinei l'importanza della continuità in modo che gli insegnanti dei tre ordini di scuola si trovino a leggere le stesse parole e ad interpretare lo stesso impianto.
- un documento con un impianto dinamico che può essere modificato e adattato alle esigenze delle singole scuole.

# ELABORAZIONE DEL PROGETTO: “TRACCE DI MEMORIA”



Il gruppo di lavoro nell'elaborare il progetto, tenuto conto della finalità ultima: promuovere la consapevolezza del sé, ha focalizzato l'attenzione sulla “narrazione del sé”, che rappresenta una modalità molto significativa per la formazione dell'identità personale e scolastica.



# ELABORAZIONE DEL PROGETTO: “TRACCE DI MEMORIA”



**Il racconto e il raccontare ha delle potenzialità formative importanti, rappresenta un metodo di insegnamento-apprendimento che permette una profonda conoscenza di se stessi e del mondo.**

# **PERCORSO CON GLI ALUNNI**

**Raccontare di sé aprendo uno sguardo al passato, parlare del presente e riflettere sul futuro.**

**Un percorso che permetta loro di capire cosa erano e chi sono stati, per comprendere come e chi sono diventati.**



**In tutti i plessi dell'istituto si sono organizzati incontri che hanno avuto lo scopo di:**

- **conoscere gli ambienti e le persone,**
- **ritrovare i “vecchi compagni”,**
- **rientrare nelle scuole frequentate in precedenza,**
- **scambiare opinioni, sensazioni, ricordi e vissuti,**
- **svolgere attività laboratoriali.**



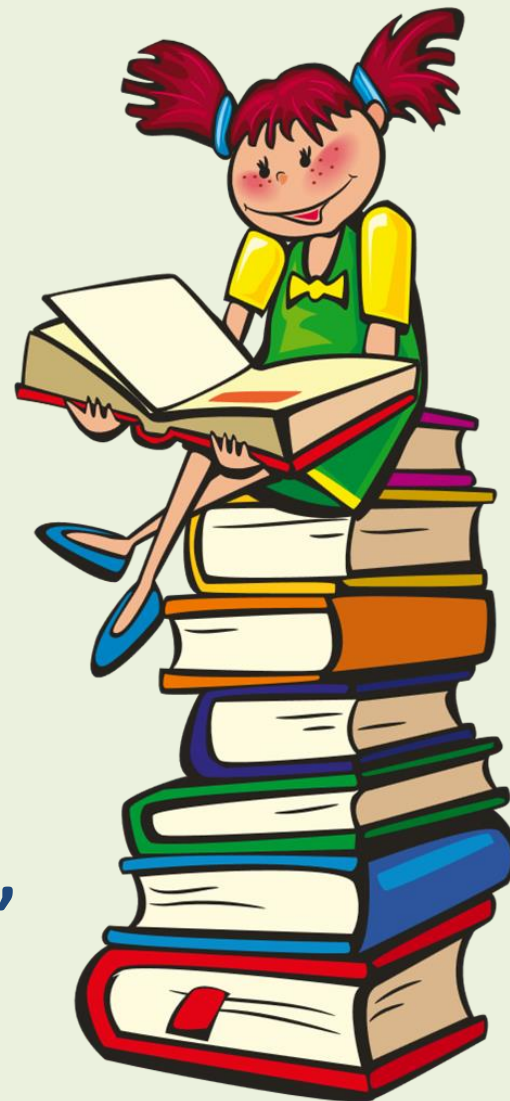
La lettura di storie è stata  
in alcuni casi il mezzo attraverso  
il quale si è introdotto il percorso  
continuità sono state  
ad esempio:

**“La corsa della lumaca”**

**“Lele e le letterine scomparse”**

**“Il leone che non sapeva scrivere”**

**“Il mio primo giorno di scuola”**



## **RIPA (infanzia) e PIANELLO (primaria)**

**Sono state strutturate varie attività che hanno portato gli alunni alla realizzazione di prodotti finali quali:**

**«Rielaborazione grafica di una storia con la realizzazione di lapbook tascabile con le sequenze della storia»**

## **SANT'EGIDIO (infanzia) e (primaria)**

- Memoria intesa in senso di appartenenza territoriale, comunitario, culturale e religioso.
- “Studente per un giorno”: i bambini di 5 anni hanno ricevuto un quadernino preparato per lavorare come si fa in prima.

**“Realizzazione di addobbi e manufatti”.**

## **RIPA (infanzia) e SANT'EGIDIO (primaria)**

- Memoria intesa in senso di appartenenza culturale e religioso.
- Lavoretto di Natale: Natività, tecnica del collage.
- Memoria, attività del cervello. Approccio ludico.
- Realizzazione di un mazzo di carte per giocare a “memory” con le lettere dell’alfabeto del metodo Bortolato, per consolidare l’associazione grafema-fonema.
- Memoria dei giochi tradizionali.
- Realizzazione di un gioco “tris” alla maniera di Tullet.

**“Memory con lettere dell’alfabeto”.**

# RIPA (infanzia) e SANT'EGIDIO (primaria)

## “Memory con lettere dell’alfabeto”.





# CASAGLIA (infanzia-primaria)

“Cartellone ed elaborati grafici”

“Presepe vivente”

“Elaborazione di una storia”



# COLLESTRADA (infanzia-primaria)

**“Cartellone di Natale”**

**“Storia e rielaborazione di un libricino”**

**“La valigia della memoria”**



# PONTEVALLECEPPI (prim.-inf.)-PRETOLA (inf.)

## “Lascatola dei ricordi”





# PONTEVALLECEPPI (sec.)-PRETOLA (inf.)

**Hanno condiviso il progetto  
“Il viaggio di Ulisse”**



# **Classi v di S. Egidio, Casaglia e Pontevalleceppi con la Scuola Secondaria di I° di Pontevalleceppi**

## **“Studente per un giorno”**

**Dove sono stati attuati vari laboratori e prodotto del materiale che diverrà la memoria tangibile del loro percorso scolastico.**



# **Scuola Secondaria di I° di Ripa classi V di S. Egidio e Pianello**

**Laboratori interdisciplinari, che hanno portato alla produzione di elaborati quali:**

- cartoline dal passato,**
- presentazioni in power point, ispirate alle tracce del passato storico letterario,**
- slogan pubblicitari multimediali,**
- lavori sulle fiabe.**

**Durante l'Open Day, vi è stata l'esposizione dei lavori fatti.**



# **LE SCUOLE SECONDARIE di I° (RIPA e PONTEVALLECEPPI**

**HANNO SVOLTO**

**“ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO”**

**CON LE SCUOLE DI II° GRADO DEL TERRITORIO.**

# **GRAZIE A TUTTI**

**“LA SCUOLA E’ UNO DEI LUOGHI PRIVILEGIATI PER LA PRODUZIONE, L’ACCOGLIENZA E IL MANTENIMENTO DELLA MEMORIA COLLETTIVA ED INDIVIDUALE.**

**INOLTRE ESSA E’ IL LUOGO IN CUI POTER SVILUPPARE IL PENSIERO RIFLESSIVO, NECESSARIO PER APPRENDERE DALLA PROPRIA ESPERIENZA E DA QUELLA DEGLI ALTRI”.**